

dalla Scuola teologica **AL VIA I CORSI ON LINE**

Iniziate le lezioni Sdftp, nuova opportunità formativa integrativa

Iniziate le lezioni ordinarie nelle due sedi di Avenza ed Aulla, rispettivamente il martedì e il mercoledì, dove il preside, il vescovo Mons. Mario Vaccari è stato presente, il 7 novembre è programmato l'avvio di altri due corsi di approfondimento della Scuola Diocesana di Formazione Teologica online. Si tratta di due specifiche occasioni per conoscere meglio aspetti che riguardano la nostra fede ed in particolare un corso di mariologia dal titolo «I quattro dogmi mariani», tenuto dal prof. don Giovanni Poggiali e un corso di interesse storico-artistico-teologico dal titolo «Voi infatti siete il tempio del Dio vivente. 2Cor 6,16», tenuto dal prof. don Emanuele Borserini. I due docenti, che hanno proposto questi specifici temi invitano tutti a partecipare e ci presentano, in breve quale origine e quale scopo abbiano le loro proposte.

Don Giovanni Poggiali afferma che «La Mariologia è una scienza teologica relativamente recente che diventa fondamentale quando è studiata ed unita alle altre parti della teologia in quanto trasversalmente le attraversa e le segna profondamente: la Cristologia, l'Ecclesiologia, l'Antropologia, l'Escatologia... guardando a Maria e alla verità della sua persona si approfondisce e si conosce la verità del Verbo incarnato, della sua natura e se ne scopre la centralità e la pienezza nell'economia salvifica. Ecco perché affrontare i dogmi mariani in un corso online aiuta a conoscere meglio Cristo e a credere in Lui. La Mariologia è strutturalmente cristologica. Inoltre, ci dice molto anche del nostro destino eterno che Maria anticipa nella sua Persona. Ecco quindi la possibilità di conoscere ed approfondire i quattro dogmi mariani, offerta a tutti coloro che lo desiderano». Don Emanuele Borserini ci spiega meglio il contenuto del suo corso: «Il 14 marzo scorso la Commissione appositamente istituita dalla

Conferenza Episcopale Italiana ha reso pubblica la scelta delle tre diocesi tra quelle precedentemente candidate che potranno accedere al bando di finanziamento dell'adeguamento liturgico della propria cattedrale. Si tratta della progettazione e realizzazione di uno spazio celebrativo più conforme alle esigenze della ritualità così come scaturita dall'ultima riforma liturgica proprio di quel luogo che costituisce il centro e il modello della vita liturgica della Chiesa locale intorno al vescovo, definito classicamente come il sommo liturgo di essa. Il vescovo Mario ha espresso il desiderio di intraprendere il cammino, gli uffici diocesani per la liturgia e per i beni culturali faranno la loro parte, ma tocca a tutta la compagine ecclesiale raccogliere la sfida e farla propria come occasione di rinnovamento del santuario del cuore di cui gli edifici sono segno eloquente. Il corso si pone l'obiettivo di contribuire a tale impresa con l'approfondimento di alcuni aspetti: la storia della nostra cattedrale e delle opere d'arte che racchiude, il senso teologico della liturgia episcopale con le sue peculiarità, la Messa crismale come epifania della Chiesa locale e un ultimo accenno per fare chiarezza sulla provenienza dei fondi impiegati cioè il sistema dell'Ottomille alla Chiesa Cattolica». Il relatore - direttore dell'ufficio per i beni culturali e maestro delle celebrazioni episcopali - svolge due ministeri a servizio della diocesi che sono strettamente legati a questi temi. Entrambe occasioni da valutare per completare ed arricchire il percorso ordinario che la scuola offre e al quale è ancora possibile iscriversi. Per info consultare il sito diocesano o contattare la Segretaria della scuola, Francesca, al numero 331-9642957.

Chiara Mariotti
vicepreside Sdftp